

## **Valerio Berruti, *Rotonda di Verduno***

### **Autore:**

Valerio Berruti è nato ad Alba in Piemonte nel 1977, laureato in Critica d'Arte al D.A.M.S di Torino, vive e lavora a Verduno (CN) in una chiesa sconsacrata del XVII secolo che ha acquistato e restaurato nel 1995.

Nel 2009 Berruti era il più giovane artista invitato alla 53° Biennale di Venezia, dove ha presentato una video animazione, *La figlia di Isacco*, composta da 600 disegni affrescati con la musica di Paolo Conte.

Recentemente ha tenuto una mostra personale al Pola Museum di Tokyo dal titolo Kizuna con una colonna sonora appositamente scritta da Ryuichi Sakamoto. "Kizuna" è diventato un progetto benefico per la ricostruzione del Giappone dopo la sua devastazione dal terremoto.

Nel 2012 Berruti ha vinto il premio internazionale "Luci d'artista". La sua opera luminosa dal titolo *Ancora una volta* ha illuminato via Accademia delle Scienze a Torino.

### **Titolo:**

Rotonda di Verduno

### **Anno:**

2009

### **Abstract:**

Progetto per la realizzazione di una scultura per la rotatoria sita all'ingresso del paese di Verduno nel cuore delle Langhe dove Valerio Berruti ha scelto di vivere e creare il proprio studio all'interno di una Chiesa sconsacrata.

Un omaggio alla sua terra, alle Langhe, ammirate con gli occhi innocenti e spensierati della Fanciullezza, soggetto e metafora di un mondo ideale, simbolo di purezza fatalmente perduta con la maturazione.

### **Descrizione del progetto:**

Progetto per la realizzazione di una scultura per la rotatoria sita all'ingresso del paese di Verduno nel cuore delle Langhe dove Valerio Berruti ha scelto di vivere e creare il proprio studio all'interno di una Chiesa sconsacrata.

Un omaggio alla sua terra, alle Langhe, ammirate con gli occhi innocenti e spensierati della Fanciullezza, soggetto e metafora di un mondo ideale, simbolo di purezza fatalmente perduta con la maturazione. La realizzazione della scultura prevedeva lastre di corten da 2.5 cm di spessore, tagliate al plasma con un diametro di 8.5 metri e un'altezza 4 metri.

Questo incompiuto omaggio alle proprie radici risale all'anno in cui Berruti partecipò alla Biennale di Venezia (2009). In quella occasione decise di regalare ai suoi concittadini il più bel concerto che avessero mai ascoltato: attraverso una conoscenza in comune organizzò un'esibizione con Lucio Dalla, che solo successivamente scoprirà essere un suo collezionista. Nacque così quell'amicizia che portò Berruti a disegnare la copertina dell'ultimo cd del cantautore bolognese, "Angoli nel cielo". Organizzò nientemeno che un concerto per dimostrare alla sua terra e alle persone che ogni giorno incontra per le vie del

suo paese tutto l'amore e il viscerale legame che nutre verso le sue Langhe. La poetica e l'arte di Berruti sono indissolubilmente legate al suo territorio, alle sue origini. Tra le altre iniziative ricordiamo anche il suo incarico di direttore artistico di "Collisioni", rassegna di musica e approfondimento che si svolge nel Cuneese a Barolo.

### **Descrizione della documentazione del progetto:**

- Bozzetto (file jpg, 1395 x 571 pixel, 300 dpi)
- Bozzetto\_3mt\_VERDUNO WHITE (file jpg, 655 x 318 pixel, 300 dpi)
- Bozzetto\_4mt\_bra WHITE (file jpg, 1738 x 645 pixel, 300 dpi)
- Bozzetto\_4mt\_VERDUNO WHITE (file jpg, 616 x 296 pixel, 300 dpi)

4 files immagini che documentano lo sviluppo del bozzetto preparatorio.

- Modellino\_alto (file jpg, 2841x 2107 pixel, 72 dpi)
- Modellino\_IMG\_1705 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Modellino\_IMG\_1707 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Modellino\_IMG\_1709 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Modellino\_IMG\_1711 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Modellino\_IMG\_1713 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Modellino\_IMG\_1717 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)

7 files immagini che illustrano la maquette del progetto.

- Rendering\_3mt\_bra (file jpg, 2000x1300 pixel, 300 dpi)
- Rendering\_3mt\_VERDUNO (file jpg, 2000x1450 pixel, 300 dpi)
- Rendering\_4mt\_bra (file jpg, 2000x1300 pixel, 300 dpi)
- Rendering\_4mt\_VERDUNO (file jpg, 2000x1300 pixel, 300 dpi)

4 files immagini che documentano il rendering del progetto

### **Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:**

Comune di Verduno

### **Motivo di mancata realizzazione:**

L'amministrazione, non avendo il soggetto dell'opera rimandi a elementi specifici quali il vino e l'uva, non ritenne di interesse portare a compimento il progetto di Berruti.

### **Bibliografia specifica:**

*Valerio Berruti. Una sola moltitudine*, catalogo della mostra tenuta a Milano nel 2010, Torino, Allemandi 2010.

*Valerio Berruti. I wish I was special*, pubblicato in occasione della mostra tenuta a Roma, Torino e Milano nel 2010, Cinisello Balsamo, Silvana 2010.

### **scheda a cura di:**

Letizia de Felice

**pubblicato su MoRE museum il 1 febbraio 2013**

**Artist:**

Valerio Berruti was born in Alba, Piedmont, in 1977. He graduated in Art Criticism from the D.A.M.S. program in Turin and lives and works in Verduno (Cuneo), in a deconsecrated 17th-century church that he purchased and restored in 1995.

In 2009, Berruti was the youngest artist invited to the 53rd Venice Biennale, where he presented a video animation, *La figlia di Isacco*, composed of 600 drawings accompanied by music by Paolo Conte.

More recently, he held a solo exhibition at the Pola Museum of Art in Tokyo titled *Kizuna*, featuring a soundtrack specially composed by Ryuichi Sakamoto. *Kizuna* also became a charitable project supporting the reconstruction of Japan following the devastation caused by the earthquake.

In 2012, Berruti won the international prize "Luci d'Artista." His light installation, titled *Ancora una volta*, illuminated Via Accademia delle Scienze in Turin.

**Title:**

Rotonda di Verduno

**Date:**

2009

**Abstract:**

Project for the realization of a sculpture for the roundabout located at the entrance of the village of Verduno, in the heart of the Langhe region, where Valerio Berruti chose to live and establish his studio inside a deconsecrated church.

It is a tribute to his homeland, the Langhe, observed through the innocent and carefree gaze of childhood, a subject and metaphor for an ideal world, symbol of a purity inevitably lost with maturity.

**Project description:**

Project for the realization of a sculpture for the roundabout located at the entrance of the village of Verduno, in the heart of the Langhe region, where Valerio Berruti chose to live and establish his studio inside a deconsecrated church.

It is a tribute to his homeland, the Langhe, observed through the innocent and carefree gaze of childhood, a subject and metaphor for an ideal world, symbol of a purity inevitably lost with maturity.

The sculpture was designed as corten steel plates, 2.5 cm thick, plasma-cut, with a diameter of 8.5 meters and a height of 4 meters.

This unfinished tribute to his roots dates back to the year in which Berruti participated in the Venice Biennale (2009). On that occasion, he decided to offer his fellow citizens the most beautiful concert they had ever heard: through an acquaintance, he organized a performance with Lucio Dalla, whom he would later discover to be one of his collectors. This marked the beginning of a friendship that led Berruti to design the cover of the singer-songwriter's final album, *Angoli nel cielo*. He thus organized a concert as a gesture to express to his homeland and to the people he encounters daily in his village the deep love and visceral bond he feels toward the Langhe.

Berruti's poetics and artistic practice are inseparably linked to his territory and origins. Among other initiatives, he also served as artistic director of "Collisioni," a festival of music and cultural discourse held in Barolo, in the province of Cuneo.

### **Project materials description:**

- Sketch (file jpg, 1395 x 571 pixel, 300 dpi)
- Sketch\_3mt\_VERDUNO WHITE (file jpg, 655 x 318 pixel, 300 dpi)
- Sketch\_4mt\_bra WHITE (file jpg, 1738 x 645 pixel, 300 dpi)
- Sketch\_4mt\_VERDUNO WHITE (file jpg, 616 x 296 pixel, 300 dpi)

4 images that document the evolution of the preparatory study:

- Scale model\_high (file jpg, 2841x 2107 pixel, 72 dpi)
- Scale model\_IMG\_1705 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Scale model\_IMG\_1707 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Scale model\_IMG\_1709 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Scale model\_IMG\_1711 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Scale model\_IMG\_1713 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)
- Scale model\_IMG\_1717 (file jpg, 3264x2448 pixel, 72 dpi)

7 images that illustrate the project's maquette:

- Rendering\_3mt\_bra (file jpg, 2000x1300 pixel, 300 dpi)
- Rendering\_3mt\_VERDUNO (file jpg, 2000x1450 pixel, 300 dpi)
- Rendering\_4mt\_bra (file jpg, 2000x1300 pixel, 300 dpi)
- Rendering\_4mt\_VERDUNO (file jpg, 2000x1300 pixel, 300 dpi)

4 images that illustrate the project's rendering

### **Commissioner and other information about the original project:**

City of Verduno

### **Unrealized project: reason why**

The administration didn't realized Berruti's project because it did not include any explicit reference to local goods such as wine and grapes.

### **Selective bibliography:**

*Valerio Berruti. Una sola moltitudine*, exhibition catalogue, Milan, 2010, Torino, Allemandi 2010.

*Valerio Berruti. I wish I was special*, exhibition catalogue, Rome, Turin, and Milan 2010, Cinisello Balsamo, Silvana 2010.

### **Curated by:**

Letizia de Felice

**Published on MoRE museum February 1<sup>st</sup> 2013**